

(5) operazioni varie	n.	115
----------------------	----	-----

**o. Attività nel settore delle Investigazioni Scientifiche**

(1) indagini tecniche richieste	n.	22.224
(2) indagini tecniche concluse	n.	19.128
(3) consulenze richieste dall'A.G.	n.	156
(4) perizie richieste dall'A.G.	n.	131
(5) interventi esterni ( <i>per sopralluoghi e repertamenti</i> )	n.	105
(6) interventi del Reparto Analisi Criminologiche	n.	22
(7) accertamenti del Rep. Dattiloscopia Preventiva	n.	103.400

**p. Operazioni a sostegno della pace:**

militari impiegati nell'anno:

(1) Kosovo	n.	315
(2) Cisgiordania	n.	34
(3) Afghanistan	n.	636
(4) Libano	n.	41
(5) Altre	n.	23
<b>Totale</b>	n.	<b>1.049</b>

**4. ATTIVITÀ DEI REPARTI SPECIALI****a. Antifalsificazione monetaria:**

– persone arrestate	n.	497
– persone deferite	n.	584
– sequestri effettuati		
. valore banconote in euro	€	359.600,00
. valore dollari U.S.A.	\$	31.430
. monete false da 1 e 2 euro	€	1.985,00
. assegni bancari	€	1.518.001,00
. valori bollati	€	6.330,34
. stamperie clandestine	n.	4
. carte di pagamento	n.	986
. altro (timbri e documenti falsi)	n.	524
. pos - skimmer	n.	46
– principali operazioni di servizio		

**Roma, Napoli – 20 febbraio 2012**

I Carabinieri del Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria, coadiuvati da quelli dal Comando Provinciale di Rieti, hanno dato esecuzione a 5 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Roma - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di *“associazione per delinquere finalizzata alla falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate”*.

L'indagine, avviata nel febbraio 2010 a seguito di un significativo e anomalo aumento di sequestri di banconote nella provincia capitolina e di Rieti, ha consentito di ricondurre le banconote false, del taglio da € 20, a una tipologia di contraffazione diffusa in tutta Europa.

**Roma – 11 dicembre 2012**

I Carabinieri del Comando Antifalsificazione Monetaria e del Gruppo di Ostia hanno eseguito 10 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di L'Aquila, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti cittadini bulgari, ritenuti responsabili di *“associazione per delinquere”*, *“accesso abusivo a sistema informatico o telematico”*, *“clonazione di carte di pagamento”* e altro. L'indagine ha consentito di disarticolare un'organizzazione criminale - con ramificazioni all'estero - dedita alla clonazione di carte di pagamento, attraverso la manipolazione di sportelli bancomat.

**b. Tutela del patrimonio culturale:**

– attività preventiva e di controllo:		
. controlli a musei, biblioteche, archivi	n.	755
. controlli ad aree archeologiche	n.	1.482
. controlli ad esercizi antiquariali, commerciali e privati	n.	2.846
. controlli a mercati e fiere antiquariali	n.	569
. controlli ad aree tutelate da vincoli paesaggistici	n.	1.331
. controlli effettuati in Banca Dati	n.	171.055
– attività repressiva:		
. persone arrestate	n.	29
. persone denunciate	n.	1.150
– tipologia di reato:		
. furto	n.	102
. ricettazione	n.	677
. scavo clandestino	n.	112
. illecita esportazione	n.	96
. danneggiamento	n.	14
. contraffazione opere d'arte	n.	275
. in danno del paesaggio	n.	299
. associazione per delinquere	n.	136
. altro	n.	1.052
– sanzioni amministrative elevate	n.	163
– perquisizioni	n.	588
– beni d'arte recuperati:		
. dipinti	n.	523
. oggetti chiesastici	n.	188
. reperti archeologici	n.	75.702
. reperti paleontologici	n.	5.799
. sculture	n.	183
. ebanisteria	n.	42
. filatelia	n.	-
. beni librari ed archivistici	n.	53.648
. falsi	n.	4.975
. armi artistiche	n.	106
. altri	n.	523
– principali operazioni di servizio:		

**Estero – 31 gennaio 2012**

I Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Tutela Patrimonio Culturale di Roma, unitamente a personale della Polizia Cantonale di Lugano, nell'ambito di un'indagine sull'illecita commercializzazione ed esportazione di monete archeologiche, hanno deferito per "ricettazione", "riciclaggio" ed "esportazione illecita di beni culturali" un 46enne, italiano, imprenditore, residente nel Principato di Monaco.

Nella circostanza, gli operanti, a seguito di perquisizione operata su alcune cassette di sicurezza riconducibili all'indagato, hanno sequestrato 1.300

reperiti archeologici di epoca antica - compresa tra il IV sec. a.C. e il VI sec. d.C. - il cui valore complessivo ammonta a ca. 4 milioni di €.

In particolare, tra il materiale sequestrato figurano 1.200 monete romane e magno-greche, nonché un lingotto d'oro risalente all'epoca bizantina, del peso di Kg 4,389.

#### **Milano – 15 febbraio 2012**

I Carabinieri della Sezione Archeologia del Comando Tutela Patrimonio Culturale, nell'ambito di specifica attività, hanno deferito per "*ricettazione*" di opere d'arte di provenienza furtiva, un 68enne, pensionato.

Il predetto, nel corso di perquisizioni domiciliari, è stato trovato in possesso di un dipinto a olio su tela - risalente al 1500 - intitolato "*Madonna con Bambino*" del maestro Giacomo RIZZOLI (detto "*il Giampietrino*") inserito nel bollettino di ricerche dell'Interpol, nonché di un bassorilievo in terracotta colorata, parziale provento di furto.

I beni, di interesse storico e artistico, hanno un valore di ca. 300.000 €.

#### **Roma – 22 febbraio 2012**

I Carabinieri della Sezione Archeologia del Comando Tutela Patrimonio Culturale di Roma, nel prosieguo di un'attività d'indagine che ha già portato al sequestro, il 31.01.2012, di un "*cippo funerario*" rubato, risalente al I-II sec. d.C., rinvenuto nell'esercizio commerciale di un antiquario di Roma, hanno eseguito un decreto di perquisizione domiciliare - emesso dalla Procura capitolina - presso l'abitazione di una 56enne, pensionata, sottoponendo a sequestro 728 reperti archeologici (sculture in marmo, ceramiche e materiale bronzo di epoca compresa tra il VI sec. a.C. e il IV sec. d.C.) illegalmente detenuti, del valore commerciale stimato in 800.000 €.

Tre dei reperti rinvenuti sono stati asportati - tra l'agosto 1988 e il maggio 1992 - dai Musei Capitolini, dal Museo Lapidario del Duomo di Anagni (FR) e dal Portico dei Leoni di Villa Borghese di Roma.

#### **Roma – 12 maggio 2012**

Presso l'aeroporto "*Leonardo da Vinci*", sono stati rimpatriati un dipinto ad olio su rame risalente al XVI sec., tre pergamene del XV e XVI sec., nonché sculture risalenti al periodo compreso tra il V sec. a.C. e il I sec. d.C., del valore complessivo di 2 milioni di €. I reperti, trafugati nel tempo o illecitamente asportati, sono stati recuperati in diverse circostanze negli USA dai Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale di Roma e del Nucleo TPC di Firenze, in collaborazione con l'*Immigration Customs Enforcement (ICE)* statunitense (Agenzia dell'immigrazione e delle dogane). I beni - presi in consegna durante una cerimonia tenutasi, il 26.4.2012, presso l'ambasciata italiana in Washington, alla presenza del Ministro dell'Interno statunitense, Janet NAPOLITANO, e del Direttore dell'ICE, John MORTON - sono rientrati definitivamente a far parte del patrimonio culturale italiano.

#### **Napoli e Verona – 9 giugno 2012**

I Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Tutela Patrimonio Culturale di Roma hanno eseguito 6 o.c.c. emesse dal GIP presso il

Tribunale di Napoli nei confronti di altrettante persone - 4 delle quali già trattate in arresto il 24.5.2012. - tra le quali il Direttore della biblioteca "DEI GIROLAMINI" di Napoli, nonché un autotrasportatore e il proprietario di un locale ubicato a Verona, nel quale sono stati rinvenuti ca. 1.000 libri asportati dalla menzionata biblioteca. I predetti sono indagati per "associazione per delinquere" finalizzata al "pecu!ato" e alla "ricettazione".

#### **Roma, Milano, Pavia e Treviso – 8 giugno 2012**

I Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale di Roma hanno deferito per "ricettazione", "violazione in materia di alienazione", "detenzione abusiva di armi" 5 persone, di età compresa tra i 31 e i 70 anni.

I deferimenti scaturiscono dall'esecuzione di 3 decreti di perquisizione - emessi dall'AG di Roma - presso le abitazioni di alcuni dei prevenuti, attività nel corso delle quali sono state sequestrate 41 lettere manoscritte di Gabriele D'ANNUNZIO (del valore di ca. 100 mila € e il cui furto dalla biblioteca di Nazionale di Roma era stato denunciato il 27.2.2012), che erano poste in vendita sul sito internet "e-bay".

Nel medesimo contesto, sono stati rinvenuti nella disponibilità di uno dei predetti 32 pugnali, 2 daghe di ferro, 3 moschetti, due pubblicazioni militari del Ministero della Guerra, atti di provenienza demaniale del XIX - XX sec. riguardante documentazione amministrativa penitenziaria.

#### **Roma e Latina – 18 dicembre 2012**

I Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale hanno eseguito 2 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il locale Tribunale - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di "ricettazione, falsificazione e commercializzazione di opere d'arte". L'indagine, scaturita dal sequestro di 22 opere false esposte in una mostra organizzata dall'"Archivio Modigliani" all'interno del Museo Archeologico di Palestrina (RM), ha consentito di sequestrare, in Italia e in Svizzera, 41 disegni, 13 opere grafiche, 4 sculture in bronzo e 1 dipinto ad olio, il cui valore complessivo, qualora immessi sul mercato, sarebbe stato di circa 6 milioni e 650 mila €.

**c. Tutela della salute pubblica:**

– persone arrestate	n.	177
– persone deferite all'A.G.	n.	6.297
– ispezioni effettuate	n.	57.903
– infrazioni accertate	n.	34.888
– alimenti sequestrati	kg./l	18.381.259
	Conf.	5.068.466
– valore merci sequestrate	€	783.898.112
– stabilimenti chiusi	n.	1.559
– somme oblate	€	26.852.779
– principali operazioni di servizio:		

**Territorio Nazionale – 09 gennaio 2012**

I Carabinieri del Comando Tutela Salute, in collaborazione con il personale dell'Ufficio Antifrodi Centrale dell'Agenzia delle Dogane, hanno dato esecuzione a 19 o.c.c. (6 in carcere e 13 agli arresti domiciliari) - emesse dal GIP presso il Tribunale di Catania, su richiesta della DDA di quest'ultimo capoluogo - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di "associazione per delinquere" finalizzata al "traffico illecito di sostanze stupefacenti", "commercio di sostanze pericolose per la salute pubblica" e "ricettazione".

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale che aveva realizzato un'importante rete commerciale a livello nazionale di prodotti riconducibili a "smart drugs", provenienti dalla Cina, con vertice presso una società ubicata nel torinese e con sede legale fittiziamente ubicata nella Repubblica Ceca.

Nel medesimo contesto, sono state sequestrate 12 strutture commerciali, del valore di 1,5 milioni di euro.

**Province di Vibo Valentia e Catanzaro – 17 maggio 2012**

I Carabinieri del NAS di Catanzaro, unitamente a quelli dei NAS di Cosenza, Reggio Calabria e Catania, hanno eseguito un "decreto di sequestro" - emesso dalla Procura vibonese - relativo a 57 postazioni (tra impianti di potabilizzazione, serbatoi di accumulo, partitori di acque, sorgenti e campi pozzo, nonché un sedimentatore e un bacino artificiale) impiegate per la raccolta e la distribuzione dell'acqua potabile.

L'indagine, avviata nel luglio 2010 a seguito di alcune ordinanze del Sindaco di Vibo Valentia per la non potabilità dell'acqua erogata dalla rete idrica comunale, ha consentito di accertare una serie di omissioni che riguardano l'intero ciclo di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile.

**Territorio Nazionale – 25 maggio 2012**

I Carabinieri del NAS di Trento, unitamente a quelli dei Comandi territorialmente competenti, hanno eseguito 14 o.c.c., 8 delle quali agli arresti domiciliari, emesse dal GIP presso il Tribunale del cit. capoluogo,

nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di "associazione per delinquere" finalizzata all'"esercizio abusivo per la salute pubblica" e alla "somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica", nonché alla violazione della "disciplina della tutela sanitaria dell'attività sportiva e lotta contro il doping".

#### **Milano – 25 maggio 2012**

I Carabinieri del NAS di Milano hanno deferito per "importazione illecita di specialità di medicinali prive di autorizzazioni all'immissione in commercio" 151 persone, cui erano indirizzate confezioni di medicinali contenenti principi attivi nella cura e nel trattamento nelle disfunzioni sessuali maschili. L'indagine ha già portato al sequestro di numerosi plichi postali provenienti da Paesi extraeuropei contenenti ca. 700.000 confezioni di medicinali, nonché all'arresto di una persona e al deferimento di altre 800, coinvolte nell'approvvigionamento e distribuzione - fuori dai canali autorizzati - dei predetti farmaci, privi dell'autorizzazione all'immissione in commercio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.).

#### **Territorio Nazionale – 07 giugno 2012**

I Carabinieri del NAS di Bari unitamente a quelli dei Comandi territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 9 o.c.c., di cui 5 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Foggia - nei confronti di altrettanti soggetti, tra medici, funzionari e dipendenti dell'ASP di quest'ultima località, nonché di amministratori di ditte di dispositivi medici, ritenuti responsabili di "corruzione", "turbativa d'asta" e "truffa in danno del Servizio Sanitario Nazionale".

L'indagine, avviata su delega dalla citata A.G. a seguito dell'allarme corruzione nella Sanità riportato dalla Corte dei Conti nel Rapporto 2012 sul coordinamento della Finanza Pubblica, ha consentito di documentare:

- una turbativa d'asta sulla fornitura di dispositivi (taglia aghi e apparecchiature informatiche di telemedicina) a prezzi superiori rispetto all'effettivo valore di mercato, destinati alle strutture ospedaliere della predetta ASP, sebbene mai richiesti e in parte mai utilizzati, per un danno complessivo all'erario di ca. 1,5 milioni di euro;
- le responsabilità dei dirigenti dell'ASL di Foggia coinvolti, i quali avrebbero falsificato atti, al fine di garantire l'assegnazione della gara d'appalto a ditte compiacenti, previo versamento di una somma in denaro pari al 20% del valore della fornitura oltre a regalie varie, consistenti in un'autovettura, in viaggi all'estero, pranzi, soggiorni in hotel di lusso e in resort in varie località d'Italia.

#### **Latina – 27 giugno 2012**

Nella mattina, Carabinieri della Compagnia di Gaeta, unitamente a quelli del NAS di Latina, hanno eseguito 6 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale del citato capoluogo - nei confronti dell'amministratore e di 5 dipendenti della locale casa di riposo "Oasi Futura", questi ultimi est-europei, ritenuti responsabili di "maltrattamenti".

L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità dei prevenuti in ordine a ripetuti maltrattamenti ai danni di ca. 20 ospiti della struttura e, in particolare, di 3 anziane non autosufficienti.

**Province di Rimini, Pesaro e Livorno – 05 ottobre 2012**

I Carabinieri del Gruppo Tutela Salute di Roma hanno eseguito 7 o.c.c., di cui 4 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Rimini - nei confronti di altrettanti soggetti, uno dei quali già detenuto, indagati, a vario titolo, di *“spaccio di sostanze anabolizzanti”*, *“ricettazione”*, *“truffa aggravata”* ai danni del SSN, *“esercizio abusivo di una professione sanitaria”* e altro.

L'indagine, avviata nel 2011 dal NAS di Bologna in collaborazione con i Carabinieri della Stazione di Misano Adriatico (RN), ha consentito di documentare le responsabilità di medici che fornivano ricettari in bianco ad alcuni farmacisti che li utilizzavano per prescrivere a ignari pazienti farmaci, con effetti dopanti, rivenduti successivamente *“in nero”* a sportivi.

**Territorio Nazionale – 11 ottobre 2012**

I Carabinieri del NAS di Torino e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 10 o.c.c., di cui 8 agli arresti domiciliari nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata al *“traffico illecito di farmaci anabolizzanti provenienti da circuiti internazionali non autorizzati”*, *“spaccio di sostanze stupefacenti”* e *“ricettazione”*.

L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità di un sodalizio dedito all'importazione clandestina - mediante corrieri e agenzie postali - di sostanze anabolizzanti e anoressizzanti da immettere illecitamente nel mercato piemontese, nonché quantificare, in almeno 80.000 euro mensili, il volume di affari dell'associazione.

**Territorio Nazionale – 09 novembre 2012**

I Carabinieri del Comando per la Tutela della Salute hanno eseguito 9 o.c.c., 8 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Modena - a carico di altrettanti medici, responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata alla *“corruzione”*, *“concussione”*, *“peculato”*, *“falsità ideologica in atto pubblico”* e *“truffa”* ai danni del S.S.N..

Le indagini hanno permesso di individuare un sodalizio criminale composto dai citati sanitari e da ulteriori 58 persone (tra medici, imprenditori e professori universitari), indagate per i medesimi reati, responsabile di aver:

- condotto studi clinici sperimentali sull'uomo, avviati abusivamente e con la compiacenza di medici e rappresentanti di aziende produttrici di dispositivi medici, nazionali e internazionali;
- favorito l'assunzione nella P.A. di alcuni medici, rivelando anticipatamente i quesiti o fornendo le risposte durante lo svolgimento delle prove dei relativi concorsi pubblici;
- ricevuto somme di denaro dalle citate ditte, in cambio della pubblicazione - su riviste scientifiche di settore - dell'esito delle sperimentazioni dei dispositivi da queste prodotti, favorendone la vendita.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno notificato 12 misure interdittive del divieto di contrattare con la P.A. nei confronti di 12 aziende, nazionali e internazionali, e 9 misure interdittive del divieto di esercizio della professione, nei confronti di 3 responsabili di ONLUS e 6 professionisti.



**Province di Napoli e Caserta – 09 novembre 2012**

I Carabinieri del Gruppo Tutela Salute di Napoli hanno eseguito 15 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata alla *“truffa”*, al *“falso”* e alla *“contraffazione di pubblici sigilli destinati a pubblica autenticazione”*. I prevenuti, attestando falsamente soggiorni per cure mediche effettuati in Francia, avrebbero indebitamente ottenuto i rimborsi previsti dal Servizio Sanitario Nazionale.

**d. Tutela dell'ambiente:**

- persone arrestate	n.	49
- persone deferite all'A.G.	n.	1.779
- sequestri	n.	540
- controlli per inquinamento:		
. atmosferico	n.	404
. elettromagnetico	n.	3
. acustico	n.	93
. radioattivo	n.	4
. idrico	n.	549
. del suolo	n.	1.325
- controlli per Norm. Paes./abusivismo edilizio	n.	333
- controlli non conformi	n.	1.363
- sanzioni penali / amministrative	n.	5.479
- principali operazioni di servizio:		

**Napoli – 20 febbraio 2012**

I Carabinieri del Gruppo Tutela Ambiente di Napoli hanno eseguito 8 o.c.c., 3 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il locale Tribunale - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo e in concorso tra loro, di "corruzione" e "turbata libertà degli incanti".

In particolare, l'attività ha documentato:

- le responsabilità dei prevenuti in ordine all'illecita gestione dell'appalto per la costituzione della nuova sede del C.N.R. (Centro Nazionale di Ricerca) di Fuorigrotta (NA);
- la complicità di funzionari del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche della Campania e Molise, i quali hanno consentito di modificare l'offerta economica presentata da un'A.T.I. (Associazione Temporanea di Imprese) in cambio di somme di denaro e promesse di avanzamenti di carriera.

**Provincia de L'Aquila - 1 marzo 2012**

I Carabinieri del NOE di Pescara hanno dato esecuzione a 4 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale aquilano, su richiesta di quella DDA - nei confronti del Sindaco del Comune di Magliano dei Marsi, di un Consigliere comunale (all'epoca dei fatti Vice Sindaco) e di due imprenditori, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "traffico illecito di rifiuti", "corruzione", "abuso d'ufficio", "truffa", "furto", "falso ideologico" e "deturpamento di bellezze naturali".

L'indagine:

- è stata avviata d'iniziativa all'esito di un controllo amministrativo effettuato nei pressi di una cava estrattiva nel gennaio 2010
- ha per oggetto le commesse pubbliche assegnate per la ricostruzione a seguito del sisma del 6.4.2009;
- ha consentito di documentare che i due imprenditori, gestori di una cava e di un impianto per la produzione di calcestruzzo, hanno:

- illecitamente ottenuto dai citati amministratori autorizzazioni per l'attività estrattiva dietro la corresponsione di regalie varie, violando la normativa di settore con il ripristino ambientale della cava;
- falsificato le prove tecniche sul calcestruzzo da loro prodotto e impiegato per la costruzione di unità abitative residenziali di Carsoli (AQ), al fine di garantire il superamento del collaudo statico.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno sottoposto a sequestro preventivo la cava, l'impianto di produzione di calcestruzzo e 6 unità abitative di Carsoli (di cui 2 occupate), il cui valore complessivo ammonta a circa 10 milioni di euro.

### **Siena – 13 marzo 2012**

Nella mattina, i Carabinieri del NOE di Grosseto hanno eseguito 2 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Firenze - nei confronti di due coniugi, legali rappresentanti di due distinte società operanti nel settore del riciclo dei rifiuti, con sede in Siena, ritenuti responsabili, in concorso con altri soggetti e a vario titolo, di *“attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti”, “abuso d’ufficio”, “falsità ideologica commessa da P.U. in atti pubblici” e “falsità ideologica commessa da privati in atto pubblico”*.

Nella circostanza:

- sono state deferite 119 persone per i medesimi reati, tra le quali amministratori pubblici, legali rappresentanti e dipendenti di ulteriori 34 società;
- è stata sequestrata una società e notificato il divieto di dimora nel comune di Siena a uno dei tecnici responsabili.

I prevenuti, nel periodo tra il 2009 e il 2011, avrebbero costituito una stabile associazione dedicata all'illecito trattamento di ingenti quantità di rifiuti pericolosi, redigendo falsa documentazione e traendone un illecito profitto quantificabile in circa 5.000 euro.

### **Provincia di Bari - 11 maggio 2012**

Nella mattina, in Mola di Bari, Acquaviva delle Fonti, Conversano e Triggiano (BA), i Carabinieri del NOE di Bari hanno eseguito un decreto di sequestro penale - emesso dalla Procura della Repubblica barese - di 6 aree, per un valore complessivo di ca. 2 milioni di €, adibite a discariche non autorizzate di rifiuti di diversa tipologia, illecitamente realizzate da una società di Triggiano (BA), appaltatrice del servizio di raccolta R.S.U. nella suddetta Provincia e impegnata nella gestione della discarica del Bacino BA/5, in Conversano (BA).

L'indagine è stata avviata a seguito dell'arresto di un dipendente della cit. società, responsabile di un atto dimostrativo nel corso del quale, dopo aver asportato un escavatore della ditta, ha effettuato uno scavo in un campo agricolo limitrofo alla menzionata discarica (già sottoposto a sequestro il 30 marzo u.s.), riportando in superficie rifiuti asseritamente interrati in modo illecito dalla predetta azienda.

I siti in argomento erano stati individuati - tra il 1990 e il 1993, a causa dell'emergenza rifiuti - dai sindaci locali per lo stoccaggio provvisorio di R.S.U., in attesa del loro successivo trasferimento e della bonifica.

**Rivoli (TO), Sommariva Perno (CN) – 21 maggio 2012**

Nella mattina, i Carabinieri del NOE di Torino hanno eseguito 3 o.c.c. - emesse dal GIP presso il locale Tribunale - nei confronti di altrettanti amministratori di due società piemontesi, operanti nel settore del recupero di rifiuti speciali non pericolosi, uno dei quali già detenuto in Francia, ritenuti responsabili, in concorso tra loro e a vario titolo, di *“gestione illecita, traffico e deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi”*. Le indagini hanno consentito di documentare come i prevenuti, nel periodo compreso tra novembre 2011 e febbraio 2012, abbiano illecitamente recuperato particolare ferroso, stoccato in aree e capannoni non autorizzati e abbandonato in contenitori in aperta campagna, traendo profitti per circa 3 milioni di €.

**Milano e Taranto – 26 luglio 2012**

I Carabinieri del Comando Provinciale di Taranto e del NOE di Lecce hanno dato esecuzione a 8 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale tarantino - nei confronti dei due ultimi ex Presidenti del consiglio di Amministrazione dell'ILVA, nonché di altri dirigenti del cit. stabilimento, ritenuti responsabili di *“attività di gestione di rifiuti non autorizzata”*, *“disastro doloso”*, *“omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro”* e *“avvelenamento di acque o di sostanze alimentari”*, *“gettito pericoloso di cose”*, *“danneggiamento”*, e *“deturpamento ed imbrattamento di cose altrui”*.

Nel medesimo contesto gli operanti hanno eseguito altresì a un decreto di sequestro preventivo di alcuni siti asserviti al ciclo siderurgico, tra cui i parchi minerali, per i quali sono stati nominati quattro distinti *“custodi - amministratori”*, tra cui due tecnici dell'ARPA Puglia.

**Lucera e Peschici (FG) – 5 ottobre 2012**

I Carabinieri del NOE di Bari e del Cdo Prov. di Foggia hanno eseguito 5 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lucera - nei confronti di altrettante persone, tra cui i responsabili degli Uffici Tecnici dei Comuni di Rodi Garganico (FG) e Peschici, ritenute responsabili, a vario titolo, di *“associazione per delinquere”* finalizzata alla *“corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio”*, *“turbata libertà degli incanti”*, *“falsità materiale e ideologica commessa dal PU in atti pubblici”* e *“soppressione, distruzione e occultamento di atti veri”*.

L'indagine avviata nel mese di aprile 2011 ha consentito di documentare come i cit. responsabili degli Uffici Tecnici:

- attestavano falsamente l'edificabilità di aree soggette al parere vincolante e obbligatorio dell'Ente Parco del Gargano;
- condizionavano le relative amministrazioni comunali nell'aggiudicare a ditte compiacenti appalti pubblici, per un importo complessivo di ca. 65 milioni di euro.

**Matera, Napoli e Potenza – 17 dicembre 2012**

I Carabinieri del Comando Provinciale e del NOE di Potenza hanno eseguito 5 o.c.c., 2 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il locale Tribunale, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti

soggetti, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata al “*traffico illecito di rifiuti*”, “*falsità ideologica*”, “*truffa aggravata*”, “*smaltimento di rifiuti*” e altri reati in materia ambientale. I prevenuti, nella qualità di gestori del servizio di raccolta dei r.s.u. e/o responsabili di discariche attestavano falsamente il frazionamento dei rifiuti prima del loro conferimento nei siti di raccolta.

**Ariano Irpino (AV) e Napoli– 17 dicembre 2012**

I Carabinieri del NOE di Salerno, unitamente a quelli della Compagnia di Mirabella Eclano e Ariano Irpino (AV), hanno eseguito 2 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Ariano Irpino - nei confronti dell'amministratore unico e del responsabile legale di una società di gestione impianti di depurazione, ritenuti responsabili, in concorso, di “*frode in pubblica fornitura*”, “*falsità ideologica*” e “*truffa aggravata*”.

**e. Tutela del lavoro e delle leggi sociali:**

– ispezioni effettuate	n.	21.701
– lavoratori controllati	n.	76.391
– persone arrestate	n.	114
– persone deferite all’A.G.	n.	19.438
– truffe accertate	n.	1.053
– somme accertate per contributi non versati	€	155.763.056
– somme contestate per illeciti amministrativi	€	145.619.979
– persone deferite per aver assunto minori	n.	271
– minori occupati illecitamente	n.	254
– lavoratori extracomunitari non in regola	n.	7.085
– principali operazioni di servizio:		

**Reggio Calabria – 27 febbraio 2012**

I Carabinieri del NIL di Reggio Calabria hanno deferito, a vario titolo, per “truffa” ai danni dell’INPS, tentata e consumata, 39 persone, ritenute responsabili di aver instaurato fittizi rapporti di lavoro con un’azienda agricola per percepire indebitamente le prestazioni erogate dal cit. Ente, per una somma complessiva di 210.000 €.

**Territorio Nazionale – 17 marzo 2012**

I Carabinieri del Gruppo Tutela del Lavoro di Napoli, nell’ambito di specifica attività ispettiva - eseguita con il supporto dei Carabinieri delle Compagnie di Alba Adriatica e Giulianova (TE), finalizzata al controllo di attività commerciali gestite da cittadini cinesi - hanno:

- controllato 77 extracomunitari, di cui 30 in nero e 5 clandestini;
- operato 4 sequestri di immobili e macchinari per gravi violazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per un valore di 1.005.000 €;
- impartito 154 prescrizioni per un totale di 880.000 €;
- contestato sanzioni amministrative per 141.000 €;
- recuperato contributi previdenziali e assistenziali per 222.000 €.

**Palmi (RC) – 23 marzo 2012**

Nella mattina, Carabinieri del Gruppo Tutela del Lavoro di Napoli e del NIL di Reggio Calabria hanno deferito 89 persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di “associazione per delinquere” finalizzata alla “truffa” e di “detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici”.

In particolare, l’indagine ha permesso di accertare numerose assunzioni fittizie di braccianti agricoli, finalizzate alla corresponsione di indennità previdenziali e assistenziali, che hanno causato un danno all’INPS, nel quinquennio 2005/2010, stimato in € 1.544.166.

**L'Aquila – 29 maggio 2012**

I Carabinieri del Gruppo Tutela del Lavoro di Napoli nell'ambito di servizi finalizzati alla vigilanza nel settore dell'edilizia e dei cantieri edili localizzati nell'area "post sisma 2009" e zone limitrofe, hanno:

- deferito 56 persone responsabili a vario titolo di imprese edili per violazioni della normativa del lavoro;
- ispezionato 87 aziende;
- contestato 135 prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per un importo di 585.400 €;
- controllati 216 lavoratori, di cui 16 in "nero";
- contestato 45 violazioni amministrative per 48.100 €.

**Matera – 06 agosto 2012**

I Carabinieri del Gruppo Tutela Lavoro di Napoli, nell'ambito di controlli periodici alle aziende agricole che hanno consentito di accertare l'illecito percepimento delle prestazioni previdenziali e assistenziali relative al biennio 2010/2011, hanno deferito per "truffa aggravata ai danni dello Stato" un 67enne, titolare di un'azienda agricola di Policoro (MT), nonché ulteriori 252 dipendenti fittizi, ritenuti responsabili, a vario titolo, di avere sottoscritto falsi rapporti di lavoro al fine di percepire indebite prestazioni previdenziali e assistenziali, per un danno erariale stimato in 877.000 €.

**Provincia di Reggio Calabria – 21 novembre 2012**

I Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria, unitamente a quelli del Gruppo Tutela Lavoro di Napoli e del Nucleo Antifrodi di Salerno, hanno dato esecuzione a 8 o.c.c. - una delle quali agli arresti domiciliari, emesse dal GIP presso il Tribunale reggino - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di "associazione per delinquere" finalizzata alla commissione di "truffe" di reati contro la "fede pubblica" e di "abusivo trattamento dei dati".

L'indagine, avviata nel luglio 2010 a seguito di accertamenti eseguiti dall'Ispettorato del Lavoro di Reggio Calabria presso alcune aziende agricole, ha consentito di documentare l'esistenza di un consolidato sistema di assunzioni fittizie di braccianti agricoli predisposto da un'organizzazione criminale che ha percepito indebitamente contributi previdenziali, comunitari e regionali, per circa 2.500.000 €.

**f. Tutela delle norme comunitarie e agroalimentari:**

– imprese agricole:		
. controllate		2.507
. proposte per sospensione di aiuti comunitari		11
– contributi verificati	€	11.182.536,90
– violazioni accertate	n.	400
– persone arrestate	n.	30
– persone denunciate	n.	438
– principali operazioni di servizio:		

**Salerno – 12 gennaio 2012**

Militari del Nucleo Antifrodi di Salerno e della Sezione di P.G. - Aliquota CC - della Procura della Repubblica di Nocera Inferiore (SA) hanno dato esecuzione a un decreto - emesso dal GIP presso la cit. Procura a carico di tre imprenditori agricoli di Scafati (SA) - di sequestro preventivo di beni mobili e immobili per un valore complessivo di 1.200.000,00 €, nell'ambito dell'indagine denominata "ORO VERDE", che ha visto il deferimento (nel 2009) di 4.785 persone - tra cui imprenditori agricoli, braccianti e funzionari INPS compiacenti - per "associazione per delinquere", "rivelazione di segreti d'ufficio", "falso ideologico commesso da P.U. in atti pubblici" e "truffa aggravata".

L'ammontare complessivo delle illecite erogazioni ai danni dell'INPS è stato stimato complessivamente in circa 3 milioni di euro.

**Province di Avellino e Matera – gennaio - febbraio 2012**

Dal 15.1 al 4.2.2012., i Carabinieri del Comando Politiche Agricole e Agroalimentari hanno proceduto al controllo di 50 imprese, operanti prevalentemente nel settore alimentare e ubicate in varie località del territorio nazionale. All'esito degli accertamenti esperiti, gli operanti hanno:

- deferito, a vario titolo, per "truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche", "falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico", "abuso d'ufficio", "uso commerciale della denominazione protetta", "associazione per delinquere" e "frode in commercio" 48 persone;
- accertato 35 violazioni della normativa di settore per un ammontare di ca. 330.000 €, nonché l'erogazione di illeciti contributi per un valore complessivo di ca. 1.480.000 €;
- sequestrato merce per un valore di ca. 987.000 €.

**Territorio Nazionale – 18 luglio 2012**

Nella mattina, in Barletta (BT), Ghedi (BS), Celenza Valforte (FG), Somma Vesuviana (NA) e Boscoreale (NA), i Carabinieri del Nucleo Antifrodi Comunitarie di Roma, unitamente a quelli del Gruppo di Torre Annunziata, dei NAS di Foggia, Napoli e Ragusa, nonché dei Reparti territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 15 o.c.c., di cui 11 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli, su richiesta della